

PRINCIPI GENERALI

Il "Tempo Prolungato" è un servizio integrativo che si inserisce nel progetto educativo dei servizi 0-6 comunali gestiti dall'Istituzione scuole e nidi d'infanzia in sussidiaria continuità .

E' un servizio che ha l'intento di sostenere le politiche e le azioni di conciliazione, offrendosi come risorsa per le famiglie le cui condizioni lavorative necessitano di sostegno organizzativo quotidiano. Inoltre, contribuisce a porre attenzione alle c.d. "politiche di genere" e di inclusione nel mondo del lavoro, di mitigazione delle disuguaglianze di genere e di sostegno all'inclusione sociale ed economica delle famiglie contemporanee.

Si propone, infine, come una delle reti di supporto ai nuclei famigliari in condizioni di fragilità e di difficoltà nello svolgimento dei compiti di cura e di educazione.

Il Servizio del Tempo Prolungato offre ai bambini e alle bambine frequentanti opportunità di incontro, di gioco e di socializzazione in continuità con le esperienze della giornata al nido e alla scuola, attraverso una organizzazione condivisa tra le educatrici del tempo lungo e quelle del mattino.

Il gruppo si compone delle bambine e dei bambini iscritti, di tutte le sezioni della scuola o del nido; è svolto da un insegnante part time che prende servizio alle 15.30 e da una seconda educatrice qualora il numero degli iscritti necessiti di tale presenza.

L'iscrizione è da considerarsi valida unicamente per l'anno scolastico in cui è stata presentata e accolta la domanda di ammissione.

DESTINATARI

I servizi accessori possono essere attivati a domanda in relazione alle risorse disponibili di anno in anno.

Il servizio è rivolto alle famiglie di bambini frequentanti scuole e nidi d'infanzia comunali i cui **genitori hanno un orario di lavoro che si protrae oltre le ore 16,00.**

Fuori dalle ipotesi di cui sopra l'accesso è possibile solo in presenza di documentati interventi di "protezione sociale" supportate dai competenti uffici.

FREQUENZA

Il servizio è attivato dal 1 ottobre di ogni anno.

La frequenza al tempo prolungato nel nido d'infanzia è possibile solo al compimento del primo anno di età . Le famiglie che hanno bambini al di sotto dei 12 mesi, interessate al servizio, dovranno comunque inoltrare domanda nei termini; qualora la domanda venisse accettata l'eventuale posto è da intendersi "sospeso" fino al compimento dell'anno di età.

TIPOLOGIA DI SERVIZIO

Il tempo prolungato è un servizio aggiuntivo che accoglie i bambini e le bambine dalle **16.00 alle 18.30** dal lunedì al venerdì, nelle giornate di apertura dei servizi educativi e scolastici.

E' rivolto ai bambini ed alle bambine iscritte ai servizi educativi e scolastici gestiti direttamente dall'Istituzione scuole e nidi comunali.

Viene attivato solo a fronte di un numero minimo di 7 domande per struttura ed accoglie, nel rispetto del rapporto adulto/bambino previsto per legge, di norma, fino a un massimo di 7/10/14 bambini iscritti per il nido, a seconda dell'età dei bambini e fino ad un massimo di 24 bambini per la scuola dell'infanzia.

La frequenza è da intendersi "ad anno scolastico", può essere limitata ad alcuni giorni della settimana o limitata a soddisfare esigenze di flessibilità nel ritiro in uscita del bambino.

Le famiglie possono scegliere tra le seguenti tipologie:

- frequenza da 3 a 5 giorni settimanali fino alle 18,30
- frequenza da 1 a 2 giorni settimanali fino alle 18,30
- frequenza giornaliera fino alle ore 16,30

MODALITA' DI ISCRIZIONE

La domanda di iscrizione può essere presentata **esclusivamente on line dal 24 agosto al 4 settembre 2026**.

Le dichiarazioni, rese ed auto certificate in fase di iscrizione, dovranno essere documentate in fase di controllo su richiesta dell'ufficio, attraverso la produzione di documentazione (attestazioni, contratti di assunzione ecc) comprovante le esigenze familiari.

Qualora si riscontrassero difformità o false attestazioni, durante gli ordinari ed obbligatori controlli d'ufficio, ai sensi dell'articolo 75 del DPR 445/2000 si procederà con la decadenza dai benefici eventualmente ottenuti grazie alla dichiarazione non veritiera¹.

Le richieste inviate fuori termine, cioè inviate dopo il 4 settembre 2026, potranno essere accolte a fronte di posti disponibili e solo dopo l'esaurimento di eventuali liste d'attesa dei richiedenti nei termini.

ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

L'attivazione del servizio di Tempo Prolungato è stabilita dall'Istituzione, valutato le risorse economiche ed organizzative disponibili e le effettive richieste.

Sulla base delle citate esigenze saranno definite anche le strutture dove verrà attivato il servizio.

Il servizio sarà gestito in forma "indiretta" attraverso le modalità di affidamento previste dalle norme vigenti.

¹ L'articolo 76 del DPR 445/2000 stabilisce che **chiunque rilascia dichiarazioni mendaci o forma atti falsi, o ne fa uso, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali**. Inoltre, l'articolo 75 del DPR 445/2000 prevede la decadenza dai benefici eventualmente ottenuti grazie alla dichiarazione non veritiera

GRADUATORIE E PRIORITA'

L'accoglienza dei bambini avverrà in base alla data di presentazione della domanda e fino al raggiungimento dei posti disponibili.

Qualora le richieste superino i posti disponibili, non tutti i bambini potranno essere accolti.

In questo ultimo caso si provvederà a formulare una graduatoria di ammissione, utilizzando criteri generali stabiliti per l'iscrizione ai servizi educativi e scolastici, opportunamente adattati, e riportati sotto:

A. situazione del nucleo familiare – PUNTEGGIO PRINCIPALE –

1.	criteri	punti
1	Famiglie mono genitoriali * (decesso di uno dei due genitori, genitore recluso, provvedimento giudiziale di allontanamento o di perdita della potestà genitoriale ecc.) con attività lavorativa "a tempo pieno" che si protrae oltre le ore 16.00	19
2	Genitore con attività lavorativa di tipo subordinato "a tempo pieno", dalle 36 ore settimanali e oltre, che si protraggono oltre le ore 16.00	18
3	Genitore con attività lavorativa part time o a tempo parziale che si protrae oltre le ore 16 , con collocazione della fascia lavorativa tra le ore 15.30 e le 16.30: fino a 23 ore lavorative settimanali dalle 24 alle 35 ore settimanali	12 15
4	Genitore con attività lavorative "a tempo pieno" che si possono protrarre la loro prestazione oltre le ore 16.00 per la tipologia di organizzazione del lavoro: non predeterminabile e non continuativa es. lavoratori discontinui ovvero lavoratori che non hanno un orario di lavoro fisso e continuativo, ma il tempo di attesa è a disposizione del datore di lavoro.	10
5	Genitore con attività lavorative "a tempo pieno", di tipo "autonomo" o di tipo "libero- professionale" , compresi i coadiuvanti e gli "associati di impresa" , che si possono protrarre oltre le ore 16.00, anche in presenza di un unico genitore lavoratore autonomo, libero professionista, coadiuvante o associato di impresa.	12
6	Altre tipologie non ricomprese nei punti da 1. a 5.	1

CRITERI APPLICATIVI

*A fini di equità, nel caso di famiglie **mono genitoriali** (criterio 1) ai 19 punti previsti in tabella si aggiungono i punti corrispondenti previsti dalla tabella in relazione alla situazione lavorativa dell'unico genitore, es. part time, subordinato, autonomo ecc

Sono previste misure atte a consentire la frequenza di fratelli-gemelli appartenenti allo stesso nucleo familiare, ovvero la frequenza del servizio di tempo prolungato di un bambino/a costituisce criterio di precedenza per gli **altri fratelli/ sorelle** anche di nuova iscrizione facenti parte del nucleo familiare.

I **requisiti dichiarati** e posseduti sono valutati al momento della domanda, non verranno presi in considerazione collaborazioni di tipo diverso o tipologie lavorative diverse (es, volontariato, proposte di lavoro future ecc.)

La graduazione dei criteri richiamati al punto **6** può essere applicata ai genitori studenti esclusivamente qualora sia documentata/auto certificata la frequenza di lezioni o tirocini nella fascia oraria 15.30/18.00.

In caso di richiesta di **flessibilità in uscita (uscita ore 16.30)** i punteggi utili al posizionamento in graduatoria definiti nella tabella A. sono ridotti del 30%.

I requisiti di cui sopra sono oggetto di **auto dichiarazione** e, a richiesta, di documentazione; ai fini dei controlli, l'ufficio che cura l'istruttoria potrà procedere alla verifica dei dati utilizzando anche dati on line in suo possesso (collegamento telematico al Centro per l'impiego, alla Camera di Commercio ed all'agenzia delle entrate); potrà utilizzare inoltre la documentazione già prodotta in fase di iscrizione qualora ritenuta ancora valida, utile e sufficiente.

In fase di istruttoria potrà esser **richiesta d'ufficio documentazione** integrativa laddove le dichiarazioni dei richiedenti non fossero complete o contraddittorie; qualora la documentazione integrativa non fosse prodotta si attribuirà il valore 0 (zero) al requisito non documentato.

Le **liste di attesa** verranno scorse sulla base dei posti disponibili, nelle singole scuole/nidi sulla base dei punteggi attribuiti secondo i criteri di cui alle Tabelle A. e B. con una graduatoria secondaria.

Particolari situazioni del nucleo familiare o delle modalità di prestazione lavorativa – PUNTEGGIO SECONDARIO –

	criteri	punti
1	Bambino/bambina frequentante con diritti speciali o in situazione di "protezione sociale"	19
2	Genitori non conviventi (legalmente separati, divorziati, separazioni di fatto) non compresi nel nucleo familiare del minore, di cui uno residente in comune territorialmente NON confinante o in altra regione con il comune di Reggio Emilia, laddove il genitore residente svolga un lavoro "a tempo pieno" che si protrae oltre le ore 16	3.5
3	Genitori non conviventi (legalmente separati, divorziati, separazioni di fatto) non compresi nel nucleo familiare del minore, di cui uno residente in comune territorialmente confinante con il comune di Reggio Emilia, laddove il genitore residente svolga un lavoro "a tempo pieno" che si protrae oltre le ore 16.	3
4	Presenza di un genitore con un lavoro "pendolare", ovvero che svolge la propria prestazione in comuni non confinanti con il comune di Reggio Emilia o fuori regione.	3
5	Presenza di un genitore con un lavoro "pendolare", ovvero che svolge la propria prestazione in comuni confinanti con il Comune di Reggio Emilia.	2.5
6	Presenza di un genitore con un lavoro soggetto a trasferte frequenti, ovvero superiori a 140 trasferte annue	3
7	Prestazione lavorativa di tipo subordinato di uno od entrambi genitori caratterizzata da particolari disagi quali il lavoro su turni, la pronta reperibilità o il lavoro "a chiamata" intermittente e/o itinerante, stabilito dal contratto di lavoro	2
8	Altre tipologie non ricomprese nei punti da 1. a 7.	1

La graduatoria si compone attraverso il risultato dei punteggi attribuiti a ciascun genitore presente nel nucleo familiare secondo i criteri di cui al punto A. interpolati, in caso di pari punto, con i criteri ed i

punteggi secondari di cui al punto B. In caso di ulteriori pari punto, verrà data la precedenza alle richieste di accoglienza con il maggior numero di giornate (da 3 a 5, da 1 a 2) ed, infine, al bambino anagraficamente più grande.

TARIFFE

La compartecipazione ai costi del servizio viene stabilita annualmente con deliberazione del CdA attraverso la definizione di tariffe fisse (c.d "rette").

Alle tariffe non vengono applicate agevolazioni in base al valore ISEE.

Il pagamento avviene attraverso la fatturazione mensile della "retta" di frequenza ai servizi educativi e scolastici.

Tale quota di contribuzione non è soggetta ad alcuna riduzione o rimborso in caso di assenza del bambino. Per le domande pervenute entro i termini, il pagamento della retta sarà calcolato dall'inizio del servizio (mese di ottobre) **indipendentemente dalla frequenza anche posticipata del bambino.**

Non si farà luogo ad alcuna riduzione della retta anche qualora la frequenza sia posticipata "d'ufficio" al compimento dell'anno di età, prevista dalla presente disciplina come età di ingresso al servizio.

In caso di ritiro la sospensione del pagamento della tariffa avverrà dal mese successivo al ritiro, indipendente dalle giornate di frequenza effettiva del servizio, o, dal secondo mese successivo, qualora non sia stato possibile riassegnare il posto ad altro bambino/a in lista di attesa (es. esaurimento liste di attesa).

In caso di ritiro del bambino in un periodo successivo al 30 aprile compreso, non verrà applicata alcuna sospensione della tariffazione ed alcuna riduzione, ovvero le rette di maggio e giugno verranno applicate per intero.

Per le domande pervenute ed accolte fuori termine ed in caso di scorrimento delle liste di attesa, il pagamento verrà calcolato a partire dal mese in cui viene accolta la domanda.

Il servizio è sospeso, per chi non è in regola coi pagamenti degli anni precedenti, fino alla completa definizione della posizione debitoria.

Si riportano di seguito le tariffe approvate per l'anno 2026/2027 a cui è stato applicato l'adeguamento ISTAT R.U.I.C. 2026/14 del 29/07/2026

A. € 80,00 (per frequenza da 3 a 5 giorni settimanali fino alle 18,30)

B. € 55,00 (per frequenza da 1 a 2 giorni settimanali fino alle 18,30)

C. € 55,00 (per la frequenza giornaliera fino alle ore 16,30)

Si precisa che una eventuale rimodulazione della frequenza, con conseguente rimodulazione della retta in corso d'anno, sarà possibile solo per passare alla retta A. (frequenza da 3 a 5 giorni settimanali), qualora l'organizzazione della sezione lo consenta.

Le quote di compartecipazione (tariffe) sono oggetto annualmente di puntuale riordino attraverso deliberazione del CdA, tenuto conto delle risorse disponibili e dei costi del servizio stesso.

